

COMUNE DI CALTIGNAGA

Provincia di Novara

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013*

L'organo di revisione

F.TO DOTT. ALESSANDRO MENSI

Premessa

Il presente schema è stato predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili al fine di fornire ai colleghi che ricoprono incarichi negli Enti Locali uno strumento operativo per la redazione della relazione sul rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2013.

Si precisa che tale schema rappresenta una guida operativa e, pertanto, va utilizzato, in tutto o in parte, adattandolo alle diverse realtà degli enti locali ed integrato con osservazioni e proposte su specifiche problematiche riscontrate nell'espletamento dell'incarico.

Lo schema è corredato da tabelle elaborate in formato excel, con la possibilità di inserire i dati e di ottenere in automatico i risultati finali, e da note esplicative con riferimenti normativi e indicazioni applicative.

L'articolo 239, comma 1° lettera d), del T.U.E.L. prevede che la relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto deve contenere l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione.

La suddetta relazione deve essere predisposta entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque entro venti giorni decorrenti dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo.

Il rendiconto per l'esercizio 2013 deve essere deliberato dal Consiglio entro il termine del 30 aprile 2014.

Al rendiconto della gestione 2013 sono applicabili le disposizioni previste nella Parte II, Titolo VI del T.U.E.L. e i modelli utilizzabili sono quelli approvati con d.p.r. n. 194/96.

Il controllo sui documenti e valori che vanno a comporre il rendiconto deve essere effettuato applicando i principi contabili emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali nella nuova versione pubblicata dal 14/1/2010 nel sito del Ministero dell'Interno ed in particolare del principio contabile n. 3, dedicato alla fase di rendicontazione ed i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati nel 2011 dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili.

L'organo di revisione deve verificare, in particolare, se la classificazione, la valutazione, l'esposizione dei valori ed il contenuto informativo dei documenti di rendiconto rispondono alle indicazioni contenute nel principio contabile enti locali n. 3 e nei documenti dal numero 7 al n.15 dei principi di vigilanza e controllo del Cndcec.

I colleghi revisori, in sede di esame dello schema di rendiconto, devono effettuare un'attenta analisi e verifica dei risultati realizzati rispetto agli obiettivi e alle linee programmatiche basandosi su:

- ♦ *RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA che, in base a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L., deve esprimere le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti ed evidenzia i criteri di valutazione delle componenti economiche e del patrimonio;*

- ♦ CONTO DEL BILANCIO che evidenzia il risultato complessivo della gestione finanziaria;
- ♦ CONTO DEL PATRIMONIO che rileva annualmente le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione;

RELAZIONE ALLA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI

L'organo di revisione è tenuto ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti, della legge 266/2005 a trasmettere una relazione sul rendiconto alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Tale relazione, ovviamente differenziata da quella indirizzata al Consiglio, verrà formulata sulla base dei criteri e linee guida definiti unitariamente dalla Corte dei Conti e dovrà fornire dati oggettivi da cui emerga l'esistenza o meno di ogni grave irregolarità contabile e finanziaria in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione. Dovrà inoltre consentire alle Sezioni regionali di controllo di valutare, anche con l'ausilio eventuale di altri strumenti informativi, il profilarsi di situazioni di rischio inerenti al conseguimento e mantenimento degli equilibri di bilancio e dar conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno e dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119 della Costituzione.

Gli organi di revisione sono obbligati a trasmettere alle Sezioni regionali di controllo la loro relazione subito dopo l'approvazione del rendiconto da parte del consiglio comunale o provinciale. L'omissione o il ritardo nell'invio della relazione ostacolano l'esercizio del controllo della Corte dei conti, con la conseguente responsabilità dell'organo inadempiente. Le Sezioni fisseranno perciò un termine per l'adempimento, trascorso il quale, segnaleranno ai consigli comunali o provinciali gli organi che non abbiano ottemperato all'obbligo, per l'eventuale revoca del revisore, ai sensi dell'articolo 235, comma 2, TUEL n. 267/2000.

Comune di Caltignaga

Organo di revisione

Verbale n. 1 del 31/03/2014

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2013

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 del Comune di Caltignaga che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Alessandro Mensi, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 03 del 25.01.2012;

♦ ricevuta in data 31.03.2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera della giunta comunale n. 09 del 25.03.2014, completi di:

a) conto del bilancio;

b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 24/9/2009)
- inventario generale;
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- nota informativa ex art. 6 co. 4 D.L. 95/2012 circa la verifica dei debiti e crediti delle società partecipate

♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 e il rendiconto dell'esercizio 2012;

♦ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;

♦ visto il d.p.r. n. 194/96;

♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;

♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 08 del 26/03/2003

DATO ATTO CHE

l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2013, ha adottato il sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali redatti nell'anno 2013;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

♦ RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 455 reversali e n. 537 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2013 risultano totalmente;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 31 gennaio 2014, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Milano, reso entro il 31 gennaio 2014 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			482.261,11
Riscossioni	424.781,29	1.316.574,60	1.741.355,89
Pagamenti	529.735,80	1.607.510,29	2.137.246,09
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			86.370,91
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			86.370,91

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	591.484,23	ZERO
Anno 2012	482.261,11	ZERO
Anno 2013	86.370,91	ZERO

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 40.277,51, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	2.022.885,40
Impegni	(-)	2.063.162,91

Totale avanzo (disavanzo) di competenza	- 40.277,51
--	--------------------

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	1.316.574,60
Pagamenti	(-)	1.607.510,29
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-290.935,69
Residui attivi	(+)	706.310,80
Residui passivi	(-)	455.652,62
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	250.658,18
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-40.277,51

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per euro 40.277,51 mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2012.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo 2012	consuntivo 2013
Entrate titolo I	1.188.050,47	1.330.597,01
Entrate titolo II	121.600,40	439.991,72
Entrate titolo III	100.122,50	114.908,15
(A) Totale titoli (I+II+III)	1.409.773,37	1.885.496,88
(B) Spese titolo I	1.300.711,36	1.746.663,19
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	140.981,87	233.283,48
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-31.919,86	-94.449,79
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	30.550,00	23.400,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	1.369,86	
-contributo per permessi di costruire	1.369,86	
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		95.500,00
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	24.450,21

Entrate titolo IV	244.727,72	92.999,78
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	244.727,72	92.999,78
(N) Spese titolo II	274.970,59	38.827,50
(O) differenza di parte capitale(M-N)	-30.242,87	
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	60.000,00	
Saldo di parte capitale (O+Q)	28.387,27	54.172,28

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 167.385,42 come risulta dai seguenti elementi:

		In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013				482.261,11
RISCOSSIONI	424.781,29		1.316.574,60	1.741.355,89
PAGAMENTI	529.735,80		1.607.510,29	2.137.246,09
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013				86.370,91
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				
Differenza				86.370,91
RESIDUI ATTIVI	352.587,98		706.310,80	1.058.898,78
RESIDUI PASSIVI	522.231,65		455.652,62	977.884,27
Differenza				81.014,51
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013				167.385,42

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	25.000,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	22.855,39
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	119.530,03
Totale avanzo/disavanzo	167.385,42

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza	+	2.022.885,40
Totale impegni di competenza	-	2.063.162,91
SALDO GESTIONE COMPETENZA		40.277,51
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	1.239,53
Minori residui attivi riaccertati	-	122.377,32
Minori residui passivi riaccertati	+	201.872,93
SALDO GESTIONE RESIDUI		80.735,14
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-	40.277,51
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	80.735,14
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	118.900,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	8.027,79
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013	+	167.385,42

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati	20.000,00		25.000,00
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	85.154,60	126.927,79	142.385,42
TOTALE	105.154,60	126.927,79	167.385,42

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2013

Entrate		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	1.664.922,00	1.330.597,01	-334.324,99	-20,08%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	120.923,00	439.991,72	319.068,72	263,86%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	121.305,00	114.908,15	-6.396,85	-5,27%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	233.000,00	92.999,78	-140.000,22	-60,09%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	290.000,00		-290.000,00	
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	173.000,00	44.388,74	-128.611,26	-74,34%
Avanzo di amministrazione applicato		118.900,00		-118.900,00	
Totale		2.722.050,00	2.022.885,40	-699.164,60	-25,69%
Spese		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	1.792.479,00	1.746.663,19	-45.815,81	-2,56%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	233.000,00	38.827,50	-194.172,50	-83,34%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	523.571,00	233.283,48	-290.287,52	-55,44%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	173.000,00	44.388,74	-128.611,26	-74,34%
Totale		2.722.050,00	2.063.162,91	-658.887,09	-24,21%

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	970.465,60	1.188.050,47	1.330.597,01
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	88.412,53	121.600,40	439.991,72
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	110.896,89	100.122,50	114.908,15
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	227.570,20	244.727,72	92.999,78
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	137.000,00		
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	53.676,72	48.715,39	44.388,74
Totale Entrate		1.588.021,94	1.703.216,48	2.022.885,40
Spese		2011	2012	2013
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	1.097.265,33	1.300.711,36	1.746.663,19
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	409.919,05	274.970,59	38.827,50
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	132.365,33	140.981,87	233.283,48
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	53.676,72	48.715,39	44.388,74
Totale Spese		1.693.226,43	1.765.379,21	2.063.162,91
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		-105.204,49	-62.162,73	-40.277,51
Avanzo di amministrazione applicato (B)		144.825,00	90.550,00	118.900,00
Saldo (A) +/- (B)		39.620,51	28.387,27	78.622,49

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni iniziali 2013	Rendiconto 2013	Differenza fra prev.e rendic.
Categoria I - Imposte				
IMU	670.958,00	802.933,00	473.649,93	-329.283,07
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	2.500,00	10.000,00	10.000,00	
Addizionale IRPEF		190.000,00		-190.000,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	1.798,46	900,00	882,17	-17,83
Compartecipazione IRPEF	190.000,00		190.000,00	190.000,00
Imposta di scopo				
Imposta sulla pubblicità				
Altre imposte	154.800,00	179.000,00	179.000,00	
Totale categoria I	1.020.056,46	1.182.833,00	853.532,10	-329.300,90
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani		349.979,00	344.979,00	-5.000,00
TOSAP				
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi		10,00	17,83	7,83
Altre tasse				
Totale categoria II		349.989,00	344.996,83	-4.992,17
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni				
Altri tributi propri	167.994,01	132.100,00	132.068,08	-31,92
Totale categoria III	167.994,01	132.100,00	132.068,08	-31,92
Totale entrate tributarie	1.188.050,47	1.664.922,00	1.330.597,01	-334.324,99

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	2.500,00
Residui riscossi nel 2013	2.431,00
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2013	69,00

b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Tale servizio è demandato all'Unione Novarese 2000 di cui il Comune di Caltignaga è parte.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	9,30
Residui riscossi nel 2013	9,30

Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2013	0,00

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
166.866,54	35.140,11	28.855,39

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2011 46% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2012 3,90% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2013 non sono stati applicati oneri in parte corrente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	12.332,90
Residui riscossi nel 2013	12.332,90
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2013	0,00

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	48.298,66	42.439,96	382.332,53
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	8.183,15	44.687,21	19.017,40
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate		664,94	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	31.930,72	33.808,29	38.641,79
Totale	88.412,53	121.600,40	439.991,72

e) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni iniziali 2013	Rendiconto 2013	Differenza
Servizi pubblici	31.211,90	39.835,00	33.327,23	6.507,77
Proventi dei beni dell'ente	63.049,25	77.235,00	77.013,08	221,92
Interessi su anticip.ni e crediti	4.405,35	1.890,00	2.234,51	-344,51
Proventi diversi	1.456,00	2.345,00	2.333,33	11,67
Totale entrate extratributarie	100.122,50	121.305,00	114.908,15	6.396,85

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2011 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

Servizi a domanda individuale					
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Impianti sportivi	3.780,00	25.775,55	-21.995,55	14,67%	

g) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Tale attività è totalmente demandata all'Unione Novarese 2000 di cui il Comune di Caltignaga è parte. Non sono presenti residui attivi.

h) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2011	2012	2013
01 - Personale	10.108,33	10.318,34	3.132,01
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	11.336,10	7.154,00	1.695,90
03 - Prestazioni di servizi	244.851,12	200.729,40	127.393,31
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.501,92	1.275,88	1.397,44
05 - Trasferimenti	734.208,64	985.613,11	1.540.404,04
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	62.941,19	64.920,03	57.798,83
07 - Imposte e tasse	23.025,63	28.992,45	14.301,57
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	9.302,50	1.708,15	540,09
Totale spese correnti	1.097.275,43	1.300.711,36	1.746.663,19

i) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 o comma 562 (per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/06.

	anno 2008	anno 2013
totale spesa personale	150.385,02	31.706,63

Da segnalare che l'ente fa parte di un'unione di comuni alla quale è stato progressivamente trasferito il personale dipendente. La spesa di personale indicata è relativa esclusivamente al segretario comunale dell'ente.

l) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 57.798,83 e rispetto al residuo debito al 1/1/2013, determina un tasso medio del 4,20%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,07%%.

m) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
233.000,00	233.000,00	38.827,50	194.172,50	-83,34

Tali spese sono state così finanziate: alienazioni aree per € 32.827,50, proventi da concessioni edilizie per € 6.000,00

n) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali al personale	623,29	718,79	623,9	718,79
Ritenute erariali	31.949,24	14.707,29	31.949,24	14.707,29
Altre ritenute al personale c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
Depositi cauzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre per servizi conto terzi	11.017,60	24.962,66	11.017,60	24.962,66
Fondi per il Servizio economato	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Depositi per spese contrattuali	1.125,26	0,00	1.125,26	0,00

Nelle altre spese per servizi conto terzi sono in particolare accertate ed impegnante le seguenti entrate e spese:

entrate:160,00 errato versamento di tumulazione

896,12 errata imputazione coordinate bancarie

17,64 rimborso spese di notifica di competenza dell'Unione Novarese 2000

14.237,18 storno errato mandato per coordinate bancarie

1.450,00 rimborso guasto ascensore scuola primaria di competenza dell'Unione Nov.se 2000

136,00 buoni mensa erroneamente versati al comune

8.065,72 rimborso spese elezioni politiche 24/25 febbraio 2013

spese: 160,00 rimborso errato versamento di tumulazione

896,12 rimborso errata imputazione coordinate bancarie

17,64 rimborso spese di notifica di competenza dell'Unione Novarese 2000

14.237,18 storno errato mandato per coordinate bancarie

1.450,00 rimborso guasto ascensore scuola primaria di competenza dell'Unione Nov.se 2000

136,00 rimborso buoni mensa erroneamente versati al comune

8.065,72 rimborso spese elezioni politiche 24/25 febbraio 2013

o) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite d'indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2011	2012	2013
5,38%	4,61%	3,07%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	1.515.395	1.520.030	1.379.048
Nuovi prestiti	137.000		
Prestiti rimborsati	132.365	140.982	138.069
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.520.030	1.379.048	1.240.979

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	62.941	64.920	57.799
Quota capitale	132.365	140.982	138.069
Totale fine anno	195.306	205.902	195.868

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	343.980,67	272.085,23	2.894,65	274.979,88	69.000,79
C/capitale Tit. IV, V	549.406,52	149.384,05	349.693,33	499.077,38	50.329,14
Servizi c/terzi Tit. VI	5.119,87	3.312,01		3.312,01	1.807,86
Totale	898.507,06	424.781,29	352.587,98	777.369,27	121.137,79

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	297.940,91	139.725,79	150.468,78	290.194,57	7.746,34
C/capitale Tit. II	922.466,85	381.654,72	348.488,44	730.143,16	192.323,69
Rimb. prestiti Tit. III	7.512,37	7.512,37		7.512,37	
Servizi c/terzi Tit. IV	25.920,25	842,92	23.274,43	24.117,35	1.802,90
Totale	1.253.840,38	529.735,80	522.231,65	1.051.967,45	201.872,93

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	1.240
Minori residui attivi	122.377
Minori residui passivi	201.873
SALDO GESTIONE RESIDUI	80.735

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	61.254
Gestione in conto capitale	-141.995
Gestione servizi c/terzi	5
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	-80.735

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titolo I					1.069,00	605.180,92	606.249,92
di cui Tarsu						42.894,75	42.894,75
Titolo II						71.706,41	71.706,41
Titolo III			170,32		1.655,33	25.841,02	27.666,67
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice strada							
Titolo IV	242.215,60				46.637,85		288.853,45
Titolo V	60.839,88						60.839,88
Titolo VI						3.582,45	3.582,45
Totale	303.055,48		170,32		49.362,18	706.310,80	1.058.898,78

PASSIVI							
Titolo I	5.800,00	392,25	10.025,12	4.808,05	129.443,36	416.282,22	566.751,00
Titolo II	201.599,87		13.274,40	29.922,76	103.691,41	37.784,40	386.272,84
Titolo III							
Titolo IV	23.274,43					1.586,00	24.860,43
Totale	230.674,30	392,25	23.299,52	34.730,81	233.134,77	455.652,62	977.884,27

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2013, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 24/9/2009, come da prospetto allegato al rendiconto.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	32.106	4.090	-2.864	33.332
Immobilizzazioni materiali	5.472.080	370.451	-211.255	5.631.276
Immobilizzazioni finanziarie	19.198		25.169	44.367
Totale immobilizzazioni	5.523.384	374.540	-188.951	5.708.974
Rimanenze				
Credit	898.507	160.392	201	1.059.100
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	482.261	-395.890		86.371
Totale attivo circolante	1.380.768	-235.498	201	1.145.471
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	6.904.152	139.042	-188.750	6.854.445
Conti d'ordine	922.467	-536.194		386.273
Passivo				
Patrimonio netto	3.209.490		46.406	3.255.896
Conferimenti	2.027.329	-21.474	-101.367	1.904.489
Debiti di finanziamento	1.343.244	-240.796		1.102.448
Debiti di funzionamento	294.004	272.747		566.751
Debiti per iva	4.165	-16.020	11.855	
Altri debiti	25.920	-1.060		24.860
Totale debiti	1.667.333	14.871	11.855	1.694.059
Ratei e risconti				
Totale del passivo	6.904.152	-6.603	-43.105	6.854.444
Conti d'ordine	922.467	-536.194		386.273

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessandro Mengi
